



CITTA' DI ARPINO

PROVINCIA DI FROSINONE

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 6 del Registro Data: 13 gennaio 2014.	OGGETTO: FUSCO ALESSANDRO C/COMUNE DI ARPINO. ATTO DI CITAZIONE INNANZI AL GIUDICE DI PACE DI SORA - CONFERIMENTO INCARICO NOMINA DIFENSORE
---	--

L'ANNO DUEMILAQUATTORDICI, IL GIORNO 13 DEL MESE DI GENNAIO ALLE ORE 14,00 nella sala delle adunanze del Comune di Arpino, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

PRESENTI ASSENTI

Renato REA	SINDACO	X	
Andrea OLINI	ASSESSORE	X	
Rachele MARTINO	"	X	
Margherita QUADRINI	"	X	
Antonio VENDITTI	"	X	

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. 267/2000) il Segretario Comunale Dott. Antonio Marasca.

Il Sindaco constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Segretario Comunale ha esercitato il controllo preventivo ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento dei Controlli Interni" approvato con delibera Commissariale n. 1 del 24 gennaio 2013, adottata in sostituzione del Consiglio Comunale;

che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- Il responsabile del servizio interessato e il segretario comunale (art. 49 c.1, 2, 97 e 4b del T.U. 267/2000) per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria per quanto riguarda la regolarità contabile art.49 comma 1 del T.U.O.E.L. DLgs 267/2000;

Premesso che in data 29 novembre 2013 è stato notificato all'Ente l'atto di citazione presentato dallo Studio Legale Cardillo avanti al Giudice di Pace di Sora, acquisito agli atti in data 05 dicembre 2013 al n. 13867, tendente ad ottenere il risarcimento dei danni subiti dal Sig. Fusco Alessandro a seguito di sinistro verificatosi in data 26 giugno 2013;

Rilevato che la domanda è infondata;

Considerata la necessità di resistere al giudizio così come proposto;

Ritenuto, pertanto, di autorizzare il Sindaco a resistere in giudizio in nome e per conto dell'Ente nella controversia di cui all'oggetto;

Ritenuto, di affidare l'incarico del legale patrocinio dell'Ente nell'atto di citazione in parola all'Avv. SIMONE SPALVIERI Con Studio in Fontana Liri – Via Chiaia Romana n. 31, il quale si è reso disponibile all'incarico stesso per un compenso di € 1.500,00 comprensivo di IVA e CAP;

Visti i pareri favorevoli sulla presente proposta di deliberazione, espressi dai Responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;

ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa:

1. Di resistere al giudizio promosso dal Sig. Fusco Alessandro;
2. Di dare mandato all'Avv. SIMONE SPALVIERI con studio in Fontana Liri – Via Chiaia Romana n. 31, con ogni più ampia facoltà di rappresentare l'Ente nel presente giudizio in ogni sua fase;
3. di demandare al Responsabile del Competente Settore per gli adempimenti consequenziali;
4. di dichiarare, con separata votazione, resa all'unanimità, il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;



IL SINDACO
f.to Renato Rea

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Antonio Marasca

Prot. n. 485/1

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio, visto lo statuto comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. n. 267/2000).

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Residenza Comunale lì,1.6..GEN.2014.....

~~MESSO COMUNALE~~



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Franca Sacchetti

Contro la presente è ammesso ricorso al TAR entro 60 gg. dalla data della sua pubblicazione e/o 120 gg. al Presidente della Repubblica Italiana.